

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO



**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA
PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI**

(Approvato con Deliberazione Consiliare n.5. del 24/03/2015)

INDICE

Articolo 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO.....	3
Articolo 2 - DEFINIZIONI E MODALITÀ.....	3
Articolo 3 - BENEFICI.....	3
Articolo 4 - AGEVOLAZIONI	3
Articolo 5 - ALBO COMUNALE COMPOSTATORI.....	3
Articolo 6 - CONTROLLI, CANCELLAZIONE D'UFFICIO DALL' ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI	4
Articolo 7 - ASSEGNAZIONE DELLE COMPOSTIERE IN COMODATO GRATUITO	4
Articolo 8 - MATERIALI COMPOSTABILI E NON COMPOSTABILI	5
Articolo 9 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEGLI SCARTI DA COMPOSTARE.....	5
Articolo 10 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ADERENTI.....	6
Articolo 11 - RINVIO.....	6
Articolo 12 - ENTRATA IN VIGORE.....	6
Articolo 13 - ALLEGATI E SCHEMA DI CONVENZIONE	6

Articolo 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

- 1 - Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Castel San Giorgio e i cittadini che scelgono volontariamente di contribuire all'obiettivo della Politica Ambientale dell'ente di ridurre alla fonte la produzione di rifiuti ricorrendo ad un sistema di compostaggio domestico quale modalità di smaltimento in autonomia della frazione organica degli stessi.

Articolo 2 - DEFINIZIONI E MODALITÀ

- 1 - Il compostaggio è il processo di trasformazione della sostanza organica – costituita da tutti gli scarti di natura organica, preferibilmente vegetali, derivanti dalla preparazione e consumo di cibi, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, scarti di verdura, frutta, cibi cotti, nonché i rifiuti prodotti dalla manutenzione del verde del proprio giardino, come – sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo – stecchi, foglie, erba, ecc. – in “fertilizzante”, ovvero in compost, terriccio o humus del tutto simile al comune terriccio di bosco o terriccio universale per fiori.
- 2 - Il compostaggio domestico può essere effettuato con i seguenti sistemi:
 - a - compostiera: contenitore areato studiato ed omologato per fare costruito con struttura a campana e dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo;
 - b - compostatore fai da te: contenitore in rete metallica, preferibilmente plastificata, a maglia fine, rivestito con materiale ombreggiante (quale, a titolo esemplificativo, tessuto non tessuto o telo di juta, di forma cilindrica), dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare;
 - c - cassa di compostaggio: contenitore costruito in legno realizzato in modo da permettere una buona aerazione ed un facile rivoltamento;
 - d - buca e cumuli sul terreno: antichi metodi contadini per il recupero della materia organica e la concimazione dei terreni di campagna.

Altre eventuali soluzioni tecniche potranno essere proposte singolarmente dalle utenze, il cui utilizzo sarà ritenuto valido previo accertamento di funzionamento da parte del personale incaricato dal Comune.

Articolo 3 - BENEFICI

- 1 - Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di altissimo valore fertilizzante, fino al doppio del potere nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il compostato è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale.
- 2 - La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto umido.

Articolo 4 - AGEVOLAZIONI

- 1 - Il soggetto che aderisce al compostaggio domestico può usufruire in comodato d'uso gratuito, nei limiti delle disponibilità, di una compostiera domestica.
- 2 - Il soggetto che usufruisce in comodato d'uso gratuito della compostiera domestica beneficia della riduzione del 10% della tassa sui rifiuti prevista dall'articolo 23.D del Regolamento IUC componente TARI approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 10.04.2014.

Articolo 5 - ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

- 1 - Presso il Servizio Ambiente e raccolta RSU del Comune di Castel San Giorgio è tenuto l'Albo comunale dei Compostatori, che consiste nell'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di raccolta e smaltimento.

- 2 - L'iscrizione all'Albo comunale di cui al comma precedente è subordinata alla verifica dell'idoneità della soluzione tecnica prescelta dall'utente tra quelle previste dal precedente articolo 2, comma 2.
- 3 - Possono richiedere l'iscrizione all'Albo comunale dei Compostatori i cittadini che sono iscritti nel ruolo per la tassa rifiuti e che effettuano in modo regolare il compostaggio domestico in una delle modalità individuate all'art. 2 del presente Regolamento.
- 4 - Per aderire all'attività di compostaggio domestico, l'utente dovrà possedere in proprietà e/o in disponibilità una superficie di terreno (orto, giardino e/o appezzamento di terreno) pari a mq. 20 (ventimetrici quadrati) per ciascun componente il nucleo familiare dell'utenza domestica di riferimento. La dimensione del terreno, comunque, non potrà essere inferiore a mq. 40.
- 5 - La richiesta d'iscrizione all'Albo viene effettuata dalla persona fisica titolare dell'utenza domestica iscritta nel ruolo per la tassa rifiuti mediante il **MODELLO A** allegato al presente regolamento.
- 6 - L'iscrizione all'Albo avviene a seguito della stipula della convenzione allegata al presente regolamento.
- 7 - L'iscrizione all'Albo si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga comunicata la rinuncia o venga accertata, da parte del Servizio Ambiente e raccolta RSU, la perdita dei requisiti.
- 8 - L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo tramite comunicazione mediante il **MODELLO B** allegato al presente regolamento.
- 9 - Resta inteso che la sola iscrizione all'Albo dei Compostatori non determina in nessun caso il diritto a godere contestualmente delle agevolazioni di cui al precedente articolo 4 del presente regolamento.

Articolo 6 - CONTROLLI, CANCELLAZIONE D'UFFICIO DALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI

- 1 - Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune predispone controlli presso la residenza o il domicilio degli iscritti all'Albo dei Compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.
- 2 - Le verifiche saranno effettuate da personale dipendente del Comune o da persone appositamente incaricate e munite di apposito documento di riconoscimento.
- 3 - Di ogni controllo è redatta apposita scheda con descrizione del compostatore o di altro sistema di compostaggio domestico adottato.
- 4 - Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, all'utente medesimo è richiesto, con apposita comunicazione, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale dei Compostatori dalla data del primo controllo.
- 5 - Il positivo esito delle verifiche e controlli di cui al presente articolo costituiscono condizione indispensabile per la fruizione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 4.
- 6 - La cancellazione d'ufficio o su istanza di parte comporta la perdita delle agevolazioni concesse, nonché, per i comodatari, l'onere di restituzione della compostiera al Comune secondo le modalità concordate con l'ufficio competente.

Articolo 7 - ASSEGNAZIONE DELLE COMPOSTIERE IN COMODATO GRATUITO

- 1 - Il Comune, al fine di incentivare e promuovere la pratica del compostaggio domestico sul proprio territorio comunale, concede, nei limiti delle disponibilità, in comodato d'uso gratuito compostiere domestiche.

- 2 - Le compostiere domestiche disponibili sono assegnate ai richiedenti secondo i criteri e le modalità definiti in un apposito bando o atto pubblico .
- 3 - I cittadini che ottengono in comodato gratuito l'uso di una compostiera di proprietà comunale ne divengono custodi e si impegnano:
 - a servirsi della compostiera con la dovuta diligenza, attendendosi alle regole del compostaggio domestico ed a non destinare il bene a scopi differenti;
 - a custodire e conservare la compostiera con la diligenza del buon padre di famiglia e ad utilizzarla presso la propria abitazione od altro luogo adeguato in prossimità dell'abitazione (orto, giardino, etc.), dando comunicazione di tanto all'ufficio competente;
 - ad assumersi ogni responsabilità verso il comodante e i terzi dei danni causati per sua colpa da ogni abuso o trascuratezza nell'uso della compostiera;
 - a restituire il bene comodato nello stato in cui viene consegnato, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà;
 - a consentire al Comune e/o al personale dallo stesso incaricato di visionare periodicamente l'andamento del compostaggio domestico e ad attuare le prescrizioni formulate.
- 4 - All'atto della consegna della compostiera sarà cura del Comune consegnare idonea documentazione sulla corretta modalità di utilizzo di realizzazione del compostaggio domestico.

Articolo 8 - MATERIALI COMPOSTABILI E NON COMPOSTABILI

- 1 - Sono materiali compostabili:
 - gli scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova e residui vegetali in genere;
 - gli scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba (è consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare).
- 2 - Sono materiali compostabili solo in modica quantità in quanto possono contenere degli anti fermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo:
 - bucce di agrumi, fondi di caffè, filtri di tè, cenere.
- 3 - Sono materiali compostabili ma vanno mescolati e distribuiti in modo uniforme poiché nel processo di decomposizione possono attirare insetti e ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio:
 - gli scarti di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi.
- 4 - Non sono compostabili e quindi è vietata l'introduzione nel compostato dei seguenti materiali:
 - carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile (avviare alla raccolta differenziata), antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici.
 - qualunque altro scarto che non sia citato nei precedenti commi, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

Articolo 9 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEGLI SCARTI DA COMPOSTARE

- 1 - E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il compostato più omogeneo. Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il compostato almeno una volta durante il processo.
- 2 - Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

Articolo 10 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ADERENTI

- 1 - I cittadini che scelgono di aderire al compostaggio domestico sono tenuti a smaltire in autonomia la frazione organica dei propri rifiuti domestici e scarti derivanti dalla manutenzione del verde del proprio giardino/orto a mezzo di apposito sistema di compostaggio.
- 2 - Gli aderenti sono tenuti a rispettare le indicazioni per una corretta pratica del compostaggio, evitando disagi ai vicini ed utilizzando il compost ottenuto quale fertilizzante di piante, fiori, orto, ecc.
- 3 - L'iscrizione all'Albo dei compostatori e la verifica del corretto e regolare utilizzo della pratica del compostaggio domestico, costituiscono presupposto necessario per godere delle agevolazioni di cui al precedente articolo 4 istituite dal Comune di Castel San Giorgio.
- 4 - Affinché l'utente possa accedere ai benefici di cui al comma precedente, il richiedente accetta di sottoporsi ai controlli necessari per la verifica nel rispetto del presente regolamento.
- 5 - Gli utenti che usufruiscono dell'uso in comodato gratuito delle compostiere di proprietà comunale, sono in tutto responsabili del corretto utilizzo dell'attrezzatura, della manutenzione e della conservazione o non corretto utilizzo, salvo il naturale deterioramento d'uso. Nel caso in cui fosse verificata una cattiva conservazione o non corretto utilizzo, l'utente dovrà conformarsi alle prescrizioni fornite, pena il ritiro della compostiera, la cancellazione dall'Albo comunale dei Compostatori, l'annullamento della concessione delle agevolazioni goduti ed il risarcimento del danno, ferme restando eventuali sanzioni per altre violazioni di natura ambientale.

Articolo 11 - RINVIO

- 1 - Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari in vigore.

Articolo 12 - ENTRATA IN VIGORE

- 1 - Il presente regolamento entra in vigore il giorno seguente alla data di eseguibilità della relativa Delibera di Consiglio Comunale di approvazione.

Articolo 13 - ALLEGATI E SCHEMA DI CONVENZIONE

- 1 - **MODELLO A** : Richiesta di adesione al compostaggio domestico;
- 2 - **MODELLO B** : Richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;
- 3 - **SCHEMA DI CONVENZIONE** per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico.

MODELLO A

Al Comune di Castel San Giorgio
Piazza Andrea Amabile, 1
84083 Castel San Giorgio (SA)

Oggetto: RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE
UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/_____
a _____ e residente a _____ in
Via/Piazza _____ n. ____ Codice Utente Tari _____ -
tel. _____ email _____

C H I E D O

- di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/Piazza _____ n._____, adibita a residenza annuale/stagionale;
- l'assegnazione, se disponibile, in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica.

D I C H I A R O

- che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura :
 - ☐ COMPOSTIERA;
 - ☐ COMPOSTATORE FAI DA TE;
 - ☐ CASSA DI COMPOSTAGGIO;
 - ☐ BUCA E CUMULI SUL TERRENO;
 - ☐ Altro (specificare) _____ .
(barrare la modalità prescelta)
- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;
- che la struttura di compostaggio sarà collocata nel mio orto, giardino e/o appezzamento di terreno di _____ mq ubicato nel comune di Castel San Giorgio all'indirizzo _____
- che i prodotti di risulta saranno utilizzati nell'orto, giardino e/o appezzamento di terreno sopra indicato;
- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
 - superiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà;
 - inferiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;

- di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Castel San Giorgio e di accettarne integralmente il contenuto.

MI IMPEGNO

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;
- a restituire (nel caso di assegnazione in comodato d'uso gratuito) la compostiera al Comune qualora venisse accertato il mancato o non corretto utilizzo della stessa;
- a permettere l'accesso all'area dove è situata la compostiera al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale degli eventuali controlli.

Castel San Giorgio , lì _____

RICHIEDENTE

N.B.: La presente domanda sarà seguita da stipula di apposita convenzione con il Comune di Castel San Giorgio (SA). La convenzione avrà validità anche per gli anni successivi, salvo decadenza immediata nel caso in cui le verifiche periodiche che verranno effettuate da parte del personale incaricato dal Comune di Castel San Giorgio accertino la non conformità a quanto convenuto e dichiarato nella presente domanda. Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio. Si fa presente, inoltre, che alla firma della convenzione, il richiedente è tenuto a restituire, eventuali, bidoni ricevuti in consegna (per la raccolta dell'umido).

MODELLO B

Al Comune di Castel San Giorgio
Piazza Andrea Amabile, 1
84083 Castel San Giorgio (SA)

Oggetto: CESSAZIONE DELLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA
FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/_____
a _____ e residente a _____ in
Via/Piazza _____ n. ____ Codice Utente Tari _____ -
tel. _____ email _____

COMUNICO CHE

- dal giorno _____ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/Piazza _____ n.____, adibita a residenza annuale/stagionale;

(se in possesso)

- si impegna a riconsegnare contestualmente, al Servizio Ambiente e raccolta RSU del Comune di Castel San Giorgio (SA), la compostiera fornitagli in comodato d'uso gratuito .

D I C H I A R O

- di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Castel San Giorgio e di accettarne integralmente il contenuto.

Castel San Giorgio, li _____

RICHIEDENTE

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno
Piazza Andrea Amabile 1 - C.A.P. 84083
Tel.: 081 5162100 – Fax: 081 5161900

SCHEMA

CONVENZIONE PER L'ADESIONE VOLONTARIA ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

N. _____ DEL ____/____/____

L'anno duemila _____ addì _____ del mese di _____, presso la casa comunale, tra:

- il Comune di Castel San Giorgio con sede in Castel San Giorgio alla piazza Andrea Amabile n.1, C.F. 80021560653 in persona del _____ nato/a a _____ il _____, per la sua carica di _____ ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Ente Comune (d'ora innanzi definito/a nel presente atto "il Comune");

e

- il/la sig./ra _____, nato/a il ____/____/____ a _____ e residente a _____ in Via/Piazza _____ n. ____ Codice Utente Tari _____ - tel. _____ email _____ (d'ora innanzi definito/a nel presente atto "il Cittadino");

PREMESSO

- che la Regione Campania con D.G.R. n.384 del 31/07/2012: Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Revoca D.G.R. n.143 del 12/04/2011. Modifica della D.G.R. n.638 del 03/04/2009, ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di auto compostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun Comune, nella quantità pari a 0,250 kg/giorno, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva una Convenzione con il Comune e che effettivamente aderisca a tale pratica;
- che il Comune ha previsto nel Regolamento IUC componente TARI, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 10.04.2014, una riduzione del 10% della tassa sui rifiuti alle utenze domestiche aderenti alla pratica del compostaggio, previa approvazione di un apposito regolamento disciplinante il compostaggio domestico;

- che il Comune ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del ____/____/____ il succitato regolamento comunale disciplinante il compostaggio domestico;
- che il cittadino intende condurre l'attività di auto compostaggio della frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare che consta di n. ____ persone, presso la propria abitazione sita in Castel San Giorgio alla Via/Piazza _____ n. ____, ovvero presso l'orto, giardino e/o appezzamento di terreno ubicato nel comune di Castel San Giorgio all'indirizzo _____;
- che il cittadino, al fine di consentire eventuali controlli, è disposto a rilasciare il proprio numero di telefono fisso _____ e/o cellulare _____ e/o il proprio indirizzo mail _____

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le parti e ogni documento richiamato nella presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione, impegna reciprocamente tra loro i soggetti attuatori ciascuno per gli obblighi di propria competenza, di cui ai successivi articoli, per l'attuazione dell'attività di AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO.

ARTICOLO 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente sistema (*barrare la modalità prescelta*)

- ☐ COMPOSTIERA;
- ☐ COMPOSTATORE FAI DA TE;
- ☐ CASSA DI COMPOSTAGGIO;
- ☐ BUCA E CUMULI SUL TERRENO;
- ☐ Altro (specificare) _____ .

ARTICOLO 4 – IMPEGNI DEL CITTADINO SOTTOSCRITTORE DEL PRESENTE ATTO

1. Il Cittadino sottoscrittore del presente atto, si impegna:

- a) a recuperare la frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e ad utilizzare i prodotti solo sul proprio e/o in disponibilità, orto, giardino, fioriere;
- b) a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto (CER 200108), esonerando il Comune dalla raccolta della frazione umida prodotta;
- c) a conservare in buono stato la compostiera, eventualmente ricevuta dal Comune, secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- d) a restituire la compostiera ricevuta dal Comune che rimane proprietario della stessa nel caso

- decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla;
- e) qualora il compostaggio non venga più attuato, a comunicare la variazione al Comune;
 - f) a comunicare ogni variazione del nucleo familiare;
 - g) ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune e/o da parte dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, svolto con qualunque tecnologia ma non attraverso terzi, e volto ad accertare la conformità a quanto convenuto e l'effettiva pratica del compostaggio;
 - h) a dichiarare il possesso e l'utilizzo di un'effettiva ed efficiente struttura di compostaggio con l'uso di idonei contenitori che consentono la degradazione dei composti organici o, in alternativa, l'utilizzo, qualora quest'ultimo sistema non comporti fastidi per il vicinato, di letamaio, concimaia, buca o cumuli ove è prevalente un processo di degradazione per via aerobica su una superficie di terreno, mantenendo una distanza minima dalla proprietà ad uso civile di terzi, di almeno cinque metri; o in alternativa allegando alla presente, dichiarazione di assenso del vicino.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE

1. Il Comune si impegna a:
 - a) nominare un responsabile del controllo delle attività di compostaggio;
 - b) applicare al Cittadino una tassa/tariffa adeguata al minore conferimento di rifiuti solidi urbani in ottemperanza al Regolamento Comunale del Compostaggio Domestico ed al Regolamento IUC componente TARI disciplinante l'organizzazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

ARTICOLO 6 - REFERENTI

1. Il Responsabile designato dal Comune per la gestione delle attività oggetto del presente accordo è il funzionario responsabile del Servizio Ambiente e raccolta RSU.

ARTICOLO 7 - NORMATIVE APPLICABILI

1. Per quanto non previsto e convenuto nel presente atto, si rimanda alle norme di settore, alle norme del codice civile nonché a quelle dei regolamenti comunali.

ARTICOLO 8 - DURATA

1. Il presente accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha durata illimitata, salvo le ipotesi di recesso, decadenza o risoluzione.

ARTICOLO 9 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

1. Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.
2. Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

ARTICOLO 10 - VALIDITÀ

1. Il presente atto è impegnativo per le parti sin dal momento della sua sottoscrizione e avrà decadenza sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

ARTICOLO 11 - CLAUSOLE RISOLUTORIE

1. La presente convenzione viene risolta ipso iure in caso di grave inadempimento.

ARTICOLO 12 - RECESSO

1. Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese.

ARTICOLO 13 - FORO COMPETENTE

1. Le parti stabiliscono, per la risoluzione delle eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo, la competenza del Foro di Nocera Inferiore (SA).

Letto, firmato e sottoscritto

Castel San Giorgio, li _____

Il Comune

Il Cittadino

(Intestatario della TARI)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)

Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale dell'Amministrazione Comunale o delle aziende ad esso collegate per la gestione dei rifiuti.

Castel San Giorgio, li _____

Il Cittadino

(Intestatario della TARI)